Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali – L1

Verbale della seduta del 2 luglio 2026

Il giorno 2 luglio 2026 alle ore 9.00 è stato convocato in modalità telematica, online mediante piattaforma Zoom (https://unitus.zoom.us/j/82595552449?pwd=HPFjyXsptABvSGe0bbkbRa6Ev0eB9F.1), il Consiglio del corso di studio in Scienze dei Beni Culturali per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni della Presidente
2) Approvazione verbale seduta precedente
3) Regolamento del corso Scienze dei Beni Culturali e Digital Heritage
4) Offerta Formativa: organizzazione dei laboratori previsti nelle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (12 CFU)
5) Approvazione degli Obiettivi formativi degli insegnamenti
6) Organizzazione didattica
7) Pratiche studenti
8) Varie ed eventuali

Sono presenti i componenti del Consiglio: Marina Micozzi (presidente), Amedeo de Vincentiis, Gian Maria Di Nocera, Simone Duranti, Fausto Nicolai, Eva Ponzi (verbalizzante), Valentina Tumolo; Maria Azzurra Valeri (rappresentante degli studenti).

1. Comunicazioni della Presidente

La Presidente informa il Consiglio che la scheda SUA-CdS è stata chiusa in data 16 giugno 2026. La compilazione ha presentato alcune criticità di natura tecnica legate al cambiamento del RAD (Requisiti di Accreditamento dei Dottorati e dei corsi di studio), che hanno reso necessari interventi correttivi in prossimità della scadenza. La Presidente ringrazia i componenti che hanno collaborato al completamento della procedura e gli Uffici amministrativi, sempre disponibili con grande generosità.
La prof.ssa Micozzi aggiunge inoltre che si è svolta una riunione della Commissione didattica che ha riflettuto sull'utilizzo dell'AI in fase di stesura delle tesi laurea; poiché si tratta di utilizzo sempre più diffuso, esso dovrà essere in qualche modo disciplinato, anche a livello dipartimentale. Il Consiglio concorda inoltre sull'opportunità di informare gli studenti sui rischi connessi all'uso non consapevole degli strumenti di AI generativa, nonché sulle modalità d'uso corrette e trasparenti.
Il Consiglio prende atto.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Presidente pone in approvazione il verbale della seduta precedente, già trasmesso ai componenti. Non emergendo osservazioni o richieste di modifica, il verbale viene approvato all'unanimità.

3. Regolamento del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali e Digital Heritage

La Presidente illustra il testo aggiornato del Regolamento del Corso di Studio, già inviato ai componenti del Consiglio. Si segnalano in particolare le modifiche e le integrazioni discusse nel gruppo AQ, al fine di adeguare il nuovo regolamento all'introduzione nel corso di studi del nuovo curriculum. Il Regolamento rinnovato andrà poi in approvazione nel prossimo CdD dell'8 luglio 2026 e poi passerà in Senato accademico.
Oltre al cambiamento del nome del Corso, le modifiche e le integrazioni riguardano i seguenti punti:

a) Correlatore nelle tesi di laurea: viene formalizzata la possibilità di nominare un correlatore per le tesi di carattere interdisciplinare, in modo da garantire una valutazione più adeguata degli elaborati.
b) Regolazione dei laboratori curricolari, in precedenza non previsti dal piano degli studi.
c) Eliminazione dell'obbligo di registrazione degli esami non superati e possibilità per lo studente di ripresentarsi all'esame decorsi almeno 15 giorni dalla prova precedente, salvo eccezioni motivate definite dai singoli docenti, in allineamento con il Regolamento Didattico di Ateneo.
Il testo del Regolamento viene posto in approvazione. Non emergono osservazioni o richieste di modifica.
Il Consiglio approva seduta stante.

4. Offerta Formativa: organizzazione dei laboratori (12 CFU – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)

La Presidente introduce la discussione sull'organizzazione dell'offerta laboratoriale, ricordando l'obbligo per gli studenti di acquisire almeno 12 CFU nell'ambito dei laboratori, intesi come "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". Il riferimento organizzativo è di tre laboratori da 4 CFU ciascuno per curriculum, fermo restando che la modularità potrà consentire configurazioni diverse.
Segue ampia e articolata discussione in cui: viene definito l'elenco dei laboratori programmati per la filiera di Beni Culturali, con le relative responsabilità dei docenti e le indicazioni sulle modalità di apertura ai curricula e, ove previsto, agli studenti magistrali; vengono selezionati i laboratori offerti da altre filiere, ma ritenuti utili per gli studenti del corso, per i quali si propone il riconoscimento di CFU Il Consiglio discute la possibilità che alcuni laboratori rimangano di carattere extracurricolare, con rilascio di attestato di frequenza. Viene tuttavia sollevato il dubbio circa la valenza pratica di tali attestati in assenza di una valutazione finale o di una certificazione delle ore effettivamente svolte. La questione è rinviata a ulteriore approfondimento, in attesa di definire criteri uniformi.
Il Consiglio segnala che rimane aperta la questione del Laboratorio GIS, per cui non è stato individuato un referente interno, e valuta l'ipotesi di rinviarne l'attivazione al secondo anno del percorso. Si rileva altresì la necessità di definire criteri omogenei per attribuire il peso in CFU alle diverse attività laboratoriali, e di chiarire formalmente la differenza tra Laboratori e Tirocini, anche ai fini della loro rappresentazione nella Guida dello Studente.
Il Consiglio approva l'impianto generale dell'offerta laboratoriale per i tre curricula.

5. Approvazione degli Obiettivi formativi degli insegnamenti

La prof.ssa Micozzi informa che le schede degli obiettivi formativi degli insegnamenti, già condivise con i docenti responsabili, sono state inserite nel sistema informatico di Ateneo. Il Consiglio prende atto del materiale trasmesso e approva gli obiettivi formativi degli insegnamenti nell'insieme, esaminando, in particolare, gli obiettivi dei corsi di nuova attivazione: Legislazione del mercato del lavoro nei Beni Culturali; Modellazione 3D per i Beni Culturali; Archeologia preistorica e protostorica dell'Asia sud-occidentale e del Mediterraneo ;Project Management per i Beni culturali.

6. Organizzazione didattica

In relazione alla necessità, discussa nella seduta del 13 aprile e in seguito sottoposta a Consiglio di Dipartimento, di attivazione di tre contratti a titolo oneroso e di un contratto a titolo gratuito per gli insegnamenti privi di copertura interna, la Presidente, ai fini della continuità didattica, considerati i giudizi positivi espressi

dagli studenti ed avendo acquisito la disponibilità degli interessati, chiede al Consiglio di proporre al Dipartimento di procedere al rinnovo dei seguenti contratti:
Primo semestre:
Storia greca (Prof. Salvatore Tufano)
Archeometria (Prof. Giorgia Agresti) contratto a titolo gratuito
Secondo semestre
Antropologia culturale (Prof. Francesco Lattanzi)
Storia Romana (Prof. Gianluca De Sanctis)
Il Consiglio approva seduta stante.

7. Pratiche studenti

Lorenzo Pelliccioni, iscritto al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (Classe L1), chiede il riconoscimento di CFU per il tirocinio svolto presso la Biblioteca comunale di Vasanello (200 ore). Il consiglio, valutata la richiesta e considerata la documentazione allegata, riconosce 8 CFU a completamento dei CFU previsti per le attività di tirocinio.

8. Varie ed eventuali

Prende la parola il prof. Di Nocera che comunica al Consiglio la stipula di una convenzione fra Sapienza Università di Roma e i Dipartimenti Dibaf e Distu di Unitus riguardante attività di restauro e didattica. Il Consiglio di ringrazia il Prof. Di Nocera.

Prende quindi la parola il prof. De Vincentiis sollevando una questione già da tempo nota al Consiglio, ma importante da sottolineare ancora, vale a dire delle sorti dell'insegnamento di Storia medievale, e ribadisce la sua non disponibilità ad assumere per intero l'insegnamento di Storia medievale, qualora dovesse venire meno la possibilità di condividere il corso con la Prof. Materni.
Il Consiglio prende atto della posizione del Prof. De Vincentiis e si rammarica della situazione, esprimendo al contempo apprezzamento per le qualità di studiosa e docente della Prof. Materni e auspicando che possa continuare a fare parte del corpo docente del corso.

La seduta è tolta alle ore 11.15.

Viterbo 02/07/2026

La segretaria verbalizzante
Eva Ponzi

La presidente
Marina Micozzi



